

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A ENTI PUBBLICI E PRIVATI



- **Approvato con deliberazione C.C. n. 21/92**
- **Modificato con deliberazione C.C. n.54/97**
- **Modificato con D.C.C. n. 18 del 29.04.2011**
- **MODIFICATO CON D.C.C. n.52 del 28.11.2011**

Capo I Disposizioni generali- FINALITA'
--

Art. 1

1. Con il presente Regolamento il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme di garanzia stabilite per la "**concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati**", in relazione a quanto previsto dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alla quali saranno finanziate le risorse pubbliche impiegate.
2. Il presente regolamento disciplina altresì, i principi e le modalità di concessione di cui più sopra e per la modalità di concessione del patrocinio.

Art. 2

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Art. 3

1. La Giunta comunale, di conseguenza i Responsabili dei Settori di riferimento, dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento da parte degli organismi di partecipazione e n.267/2000 e succ. integrazioni , degli enti ed istituzioni pubbliche e private, delle forze sociali e di tutti i singoli cittadini che ne fanno richiesta scritta .
2. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici sono pubblicati all'albo pretorio del Comune, per la durata prevista dalla legge.
3. Ai sensi del D.P.R. n.118/2000 è istituito l'Albo dei Beneficiari di contributi, sovvenzioni o patrocini erogate da parte del Comune nel corso dell'Esercizio Finanziario di riferimento.
4. L'Albo dei Beneficiari verrà predisposto da ogni Responsabile di Settore in relazione ad apposita modulistica , gli stessi hanno il compito di aggiornarlo annualmente , entro i termini di legge; l'albo viene pubblicato all'albo pretorio e può essere consultato dalla cittadinanza.
5. Di tali atti, punto2, ogni cittadino può prendere visione, in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendone richiesta nelle forme previste dal regolamento N. 267/ 2000 e successive integrazioni

Art. 4

1. Il rilascio di copia del presente regolamento e degli atti di cui all'art più sopra, può essere richiesto da ogni cittadino del Comune e dai rappresentanti degli enti ed istituzioni che nello stesso hanno sede.
2. Esso avviene previo pagamento dei soli costi, che sono determinati periodicamente dalla Giunta con propria deliberazione di carattere generale.

Capo II PROCEDURE –TEMPI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
--

Art.5

- 1 **Dopo l'approvazione del bilancio** e a seconda della natura dell'intervento, i soggetti interessati possono presentare, su apposita modulistica da richiedere ai Responsabili dei Settori comunali la richiesta di contributo ; . ciò permetterà ad ogni Settore di valutare le diverse istanze ed erogare appositi contributi in relazione alle risorse presenti. I contributi, sovvenzioni o altre forme di vantaggio economico di cui al presente regolamento verranno concessi in relazione al principio di sussidiarietà , entro i limiti delle previsioni di bilancio e in relazione alle risorse stanziare negli specifici interventi di spesa.
- 2 Le istanze di contributo possono pervenire, dopo l'approvazione del bilancio, nel corso di tutto l'anno, sarà cura di ogni Settore informare adeguatamente la comunità, con mezzi e strumenti in dotazione, rispetto alla possibilità di richiedere dei contributi in relazione ai criteri e modalità definite nel presente regolamento.
- 3 La Giunta comunale può rivedere o modificare, in corso dell'anno, eventuali date di scadenza–per la presentazione delle istanze di contributo, al fine di correlarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili.

Art. 6.

1. Le istanze per la concessione di contributi o di altri benefici devono contenere ***l'indicazione dei requisiti e l'individuazione delle finalità alle quali l'intervento richiesto è destinato.***
2. Le istanze devono essere redatte secondo i moduli allegati A, B e C al presente regolamento, a seconda delle finalità alla quale s'intende destinare il finanziamento richiesto.
3. Le istanze di contributo e/o ogni altro vantaggio –beneficio economico di cui al presente regolamento, dovranno essere corredate da *apposita relazione* ,

progetto o comunque da una descrizione da cui si evinca la tipologia dell'intervento , la durata, gli obiettivi e finalità da conseguire e la modalità per la sua realizzazione .

4. Le istanze presentate per le finalità di cui ai successivi articoli dovranno contenere la dichiarazione che il soggetto richiedente *non fa parte dell'articolazione politico- amministrativa di nessun partito*, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659. Tale dichiarazione non è richiesta per gli interventi in cui sono previsti contributi di cui a direttamente prestati ai soggetti assistiti od alle loro famiglie.

Art. 7.

1. Le istanze pervenute, devono essere protocollate e sono assegnate per il procedimento istruttorio al Settore competente, che vi provvede entro i termini stabiliti con le modalità di cui al terzo comma dell'art. 5.
2. Le istanze istruttorie, vengono accolte , valutate e disposte con apposito atto da parte del Responsabile del Settore, nei limiti della capacità finanziaria degli stanziamenti previsti a Bilancio, sentito il parere della Giunta comunale, che dovrà visionare il prospetto predisposto dal Responsabile di settore. Nel prospetto dovrà essere indicato il soggetto che ha presentato istanza, la natura dell'intervento, la finalità , l'ammontare del contributo.
3. Il Responsabile di settore, dovrà rimettere al parere della G.C. le richieste che risultano prive dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme del presente Regolamento.
4. Nessun intervento può essere disposto dalla Giunta comunale a favore di soggetti ed iniziative che, seconda l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione, può richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche.
5. Di norma i contributi, le sovvenzioni o altre agevolazioni economiche , possono essere assegnati solo a fronte di spese vive, finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, della manifestazione o dell'attività oggetto della richiesta.
6. L'Ammontare del contributo non può , in nessun caso, superare la differenza delle spese sostenute e le entrate percepite per l'attuazione dell'iniziativa – manifestazione o attività specifica
7. In nessun caso sono concessi contributi e/o altre agevolazioni economiche a sostegno di iniziative nelle quali si realizzi un lucro o un qualsiasi vantaggio economico , che non sia stato precedentemente destinato a finalità di pubblica utilità.
8. I contributi sono vincolati alla realizzazione delle iniziative per le quali sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa , il Comune può disporre la revoca ed il ritiro totale e/o parziale, in correlazione con quanto effettivamente realizzato ovvero in caso di ulteriore richiesta di contributo considerare il contributo eccedente come anticipo dell'eventuale successivo contributo.

Art. 8

1. Il settore competente predispone, in conformità al piano di riparto dei fondi di cui al precedente articolo, sentito il parere della Giunta c. , tutti gli atti necessari a garantire l'erogazione del contributo richiesto. Altresì il Responsabile del settore dovrà con apposito atto elencare i soggetti e le iniziative escluse, con una sintetica indicazione dei motivi.
2. Il Responsabile del settore esprime, sullo schema di deliberazione proposto, il parere di propria competenza, in relazione alla conformità della proposta alle norme stabilite dal presente Regolamento. Il responsabile , dopo il parere della Giunta Comunale assumerà con apposito atto gli impegni finanziari

Capo III SETTORI D'INTERVENTO
--

Art. 9.

1. I settori per i quali l'Amministrazione comunale può effettuare la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, nei limiti delle risorse di cui dispone, sono, di norma, i seguenti, elencati in ordine alfabetico:
 - a) Assistenza ,sicurezza sociale e attività educative /preventive ;
 - b) Attività sportive e ricreative del tempo libero;
 - c) Attività per la tutela di lavori monumentali, storici e tradizionali;
 - d) Cultura ed informazione;
 - e) Sviluppo economico;
 - f) Tutela dei valori ambientali.
 - g) attività che richiama l'impegno civile,tutela e promozione dei diritti umani
2. Per ciascun settore d'intervento sono individuate le attività e le iniziative che generalmente lo caratterizzano, con ciò non escludendosi quelle che per la loro finalità sono ad esso riconducibili.
3. **Sono esclusi dalla presente disciplina:** **a)** i costi sociali che l'Amministrazione assume per i servizi dalla stessa gestiti o dei quali promuove la gestione o l'organizzazione per suo conto da parte di altri soggetti, essendo gli stessi regolati **b)** per quanto relativo ad agevolazioni, riduzioni ed esenzioni dal pagamento dei corrispettivi per la fruizione dei beni e dei servizi dalla disciplina da stabilirsi in conformità all'art. 32 comma secondo, lettera g, della legge 8 giugno 1990, n. 142;**c)** per quanto concerne agevolazioni relative alle tariffe per erogazioni di altri pubblici servizi, dai rispettivi regolamenti.

Capo IV SOGGETTI AMMESSI

Art. 10.

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dall'Amministrazione a favore :

a) di persone residenti nel Comune, sussistendo le motivazioni per il conseguimento delle finalità stabilite in via generale dal presente regolamento ma poi disciplinato in apposito regolamento;

b) di enti pubblici, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;

c) di enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività in favore della popolazione del Comune;

d) di organizzazioni di volontariato , comitati , gruppi presenti e operanti da almeno un anno solare (12 mesi) sul territorio comunale, fatto salve situazioni particolari ed eccezionali valutati con la giunta, e che esplicano la loro attività a beneficio della popolazione che soddisfino almeno uno dei requisiti di seguito elencati : - regolare statuto o atto costitutivo o accordo tra gli aderenti formalizzato almeno con scrittura privata registrata ; - ove fattibile iscrizione al registro regionale del volontariato;- siano emanazione e/o organismo locale di organizzazione provinciale o regionale iscritta al registro regionale del volontariato ; - siano riconosciute con Decreto del P.della Repubblica o della Regione, - siano istituite con leggi dello Stato o della Regione;

e) di associazioni non riconosciute e di comitati, che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune. *La costituzione dell'Associazione deve risultare da un atto approvato in data presente, di almeno 6 mesi, la richiesta dell'intervento.*

2. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici, agevolazioni può essere disposta a favore di **enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità o** altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad iniziative di interesse generale rispetto alle la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, culturali, economici che sono presenti nella comunità alla quale l'ente è preposto.

Capo V CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE E NATURA DEGLI INTERVENTI ECONOMICI
--

Il comune di Azzano S.Paolo al fine di valorizzare l'azione delle diverse realtà e organizzazioni nonché contribuire alla crescita civile, culturale sociale della comunità prevede l'erogazione di contributi , sovvenzioni agevolazioni che possono essere così declinati:

- a) contributi finalizzati a sostenere **l'ATTIVITA' ANNUALE** svolta dalle diverse realtà;
- b) contributi finalizzati a sostenere un'attività, **INIZIATIVA** nonché quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse diretto o comunque pertinenti alla comunità locale;
- c) **SOVVENZIONE** , si definisce tale l'assunzione da parte del comune l'onere economico di un'iniziativa e/o attività che, per la specifica rilevanza sociale e culturale e/o per la forte correlazione con gli obiettivi ed i programmi dell'Amministrazione, preveda la partecipazione da parte dell'ente in **veste di co-promotore**
- d) **ALTRI VANTAGGI ECONOMICI** le tariffe o i prezzi agevolati derivanti dall'assegnazione di sale, spazi pubblici, la fruizione gratuita di servizi , beni mobili e/o immobili richiesti per lo svolgimento di iniziative o manifestazioni , nonché di **strumentazione** e infrastrutture (palco) in dotazione al comune per lo svolgimento di attività; tutto ciò viene concesso nel rispetto di quanto disciplinato dagli appositi regolamenti comunali in vigore , in caso di definizione di tariffe agevolate o riduzioni dei costi la G.C. si esprimerà in merito con appositi atti;
- e) **Concessione gratuita di mezzi comunali (pulmino)**per garantire lo svolgimento di attività con finalità sociali, culturali sportive o comunque afferenti alle attività di cui all'art. 9
- f) **PATROCINIO** che costituisce una forma simbolica di adesione , nonché una manifestazione di apprezzamento da parte dell'Ente ed il riconoscimento del valore istituzionale, morale , civile, sociale, culturale, scientifico artistico , storico, turistico , produttivo, sportivo e ambientale concesso ad un'iniziativa , manifestazione o progetto proposto realizzato da terzi(sia esso oneroso o meno)

Art. 12.

1. **Per gli enti pubblici e privati e le associazioni** che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della loro **Attività ordinaria annuale (punto a art. 11)** , in relazione ai benefici che dalla stessa derivano alla Comunità locale e di cui ai precedente art.9, primo comma, l'istanza di concessione deve essere corredata: , **per il primo anno**, da copia del bilancio di previsione e dal programma di attività. - Per le richieste presentate **dopo il primo anno** di attività, o comunque per l'anno successivo a quello per il quale l'ente ha fruito del contributo dell'ente, oltre al preventivo e programma per il nuovo anno, dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nella quale è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune.

2. Nella concessione di contributi annuali ricorrenti viene accordata particolare considerazione agli enti pubblici e privati ed alle associazioni il cui statuto prevede, in caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune dei beni – o di quei beni artistici, storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione il contributo è richiesto – con impegno, da parte del Comune, di assicurarne la conservazione e valorizzazione.
3. L'erogazione dei contributi finanziari di cui al comma precedente **avviene per il 75% nel secondo semestre dell'esercizio al quale gli stessi si riferiscono e per il 25%, a saldo**, nell'esercizio successivo, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto dell'anno per il quale il contributo è stato concesso.
4. I documenti di cui al presente articolo debbono essere firmati da Presidente e dal Segretario dell'Ente e, ove esista, dal Presidente del Collegio Sindacale.

Art. 13

1. Per gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di **Manifestazioni, iniziative**, progetti d'interesse diretto o comunque pertinenti alla comunità locale (punto b art11) , l'istanza di concessione deve essere corredata:
 - dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa
 - dalla precisazione dell'epoca e del luogo in cui sarà effettuata ,
 - del preventivo finanziario nel quale risultino analiticamente le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate con le quali si propone di fronteggiarle, inclusa quella a proprio carico. L'organizzatore dell'iniziativa, manifestazione dovrà anche garantire adeguata copertura assicurativa .
 - L'istanza dovrà essere inoltre essere corredata da copia dell'ultimo bilancio approvato, dal quale risultino i mezzi con i quali viene finanziata la quota di intervento del richiedente nella manifestazione od iniziativa.
2. L'erogazione dei contributi finanziari assegnati per gli interventi di cui al comma precedente viene disposta dalla G. C. **per il 50% entro 10 giorni dalla conclusione della manifestazione e per il 50% entro 60 giorni dalla presentazione al Comune di un dettagliato rendiconto**. Il Comune potrà richiedere all'ente organizzatore copia dei documenti giustificativi delle spese,
3. Nei preventivi e nei rendiconti di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali concorre il Comune non possono essere comprese le prestazioni assicurate alle iniziative suddette dall'apporto dei componenti dell'ente od associazione organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad esse collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso da Comune o da altri enti pubblici o privati.
4. **Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che organizzano manifestazioni, iniziative, “progetti d'interesse e valore istituzionale”**, che coinvolgano direttamente la comunità locale e l'Amministrazione comunale, possono richiedere un contributo per le spese sostenute per l' iniziativa programmata. L'istanza deve essere corredata:
 - dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa da cui si evincono le spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa;

Alla conclusione della manifestazione, i soggetti sopra suindicati, dovranno presentare il solo rendiconto delle spese sostenute rispetto alla manifestazione promossa, allegandovi le relative pezze giustificative.

Sarà poi cura del Responsabile del Settore verificare la congruità e liquidare le relative somme con apposito atto.

Art. 14.

1. L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese che manifestazioni ed iniziative, organizzate dai soggetti di cui all'art. 13, richiedono, e non può essere accordato per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie degli enti di cui all'art. 12.
 2. Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto di obbligazione che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
 3. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed alla svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.
 4. La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.
- Gli interventi del Comune relativi all'attività ricorrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente regolamento possono avvenire soltanto attraverso l'assegnazione di contributi finanziari o la concessione dell'uso agevolato di impianti, strutture od attrezzature comunali.

Art.15

- 1) L'Amministrazione Comunale di Azzano s. Paolo per contribuire alla valorizzazione delle attività svolte dalle diverse entità, può concedere **“l'uso agevolato di impianti strutture, nonché può prevedere tariffe o i prezzi agevolati derivanti dall'assegnazione di sale, spazi pubblici, la fruizione gratuita di servizi, beni mobili e/o immobili richiesti per lo svolgimento di iniziative o manifestazioni, nonché la gratuità nella pulizia dei locali”**, nel rispetto di quanto disciplinato dai regolamenti comunali in vigore. Nel caso di utilizzo gratuito e/o agevolato di uno spazio non è contemplato la concessione gratuita di apparecchi telefonici tali spese dovrà provvedere direttamente l'ente organizzatore; v

- 2) La richiesta comunque deve essere stilata su apposito modulo in dotazione ai diversi Settori comunali e protocollata; l'eventuale concessione –riduzione agevolazione di cui sopra, dovrà essere autorizzata dal Responsabile di Settore, previo parere espresso dalla G.C. e in relazione alla verifica dei requisiti e condizioni specificati negli appositi regolamenti;
- 3) La concessione “**gratuita dei mezzi in dotazione al Comune (pulmino)**”, può avvenire solo previa richiesta scritta da parte del soggetto richiedente nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al presente regolamento; partendo dal principio generale che la *priorità è accordata ai servizi e attività di trasporto gestiti dal comune settore servizi sociali*. La richiesta dell'utilizzo del mezzo da parte dei soggetti, di cui richiamati nel presente regolamento, deve rispondere a finalità sociali, sportive e culturali dell'intera collettività.
- 4) La richiesta del mezzo **per attività continuativa** dovrà pervenire agli uffici comunali **entro il 30 settembre di ogni anno**, al fine di stilare un programma di concessione e utilizzo del mezzo; le altre ed eventuali richieste potranno pervenire, in relazione all'effettiva disponibilità, anche nel corso dell'anno. Il programma stilato, dovrà essere approvato con apposito atto da parte della G.C. ; sarà cura poi del responsabile la tenuta e gestione mensile delle richieste. Si precisa comunque che la richiesta del mezzo anche in forma eccezionale e/o occasionale dovrà essere inoltrata per iscritto e in relazione ai criteri del presente regolamento nonché approvata con apposito da parte della G.C.
- 5) Il mezzo può essere concesso a) **in forma occasionale** nel corso dell'anno(n.1- massimo 2), b)**in forma straordinaria** ed eccezionale o **in alcuni casi valutati dalla G.C.;** C) **in forma continuativa** (esempio per la stagione sportiva).
- 6) Il mezzo può essere concesso, **previa l'assoluta priorità di utilizzo da parte dal settore servizi sociali e dai servizi dallo stesso gestiti**, in casi eccezionali nei giorni feriali e comunque dopo l'orario di impiego del mezzo da parte del comune- settore s. sociali.
- 7) L'utilizzo del mezzo non potrà essere oltre le ore 23.30, il mezzo, se disponibile verrà concesso nei giorni del fine settimana (sabato - domenica); sarà cura del Responsabile che segue le procedure e in relazione alle richiesta annuale presentata dai soggetti del territorio(associazioni....) verificare che a tutte le realtà richiedenti venga garantito l'utilizzo del mezzo a turnazione
- 8) Sarà sempre cura del Responsabile consegnare il mezzo,previa compilazione di apposito modulo, e consegna di una scheda al fine di rilevare i KM percorsi da ogni realtà richiedente; ogni bimestre verrà fatta apposita rilevazione e rendicontazione dei soggetti a cui è stata concesso il mezzo e km effettivamente fatti; de
- 9) La G. C. definirà annualmente con apposito atto, in relazione ai limiti normativi per il consumo del carburante, e in relazione alle richieste pervenute, una

quota di rimborso delle spese a carico dei soggetti richiedenti nonché un limite massimo mensile /annuale per l'utilizzo del mezzo da parte dei soggetti richiedenti

10) Si precisa che a parità di richieste da parte di enti ,a associazioni, gruppi... verrà data priorità a coloro che svolgono attività sociale –educativa, sarà cura del responsabile di settore valutare, fatto salvo il parere dell'Assessore, che la richiesta sia congruente con i principi del presente regolamento e che il soggetto richiedente non abbia altre risorse a sua disposizione.

11)Il richiedente dovrà presentare apposito programma di utilizzo del mezzo (con indicazione del luogo di partenza /destinazione / soggetto richiedente e soggetto/i che guidano il mezzo), il Responsabile del Settore autorizzerà con apposito atto la concessione, previo parere della G.C. ,

12) I benefici, agevolazioni eventualmente concessi di cui al presente articolo dovranno essere rendicontati nell'albo dei beneficiari

Art. 16

1. Gli enti pubblici e privati e le associazioni che ricevono contributi annuali per l'espletamento della loro attività sono tenuti a far **risultare degli atti attraverso i quali realizzano o manifestano esteriormente tali attività, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune.**
2. Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi da parte del comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette che le stesse vengono realizzate con il concorso del Comune.
5. Il patrocinio di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunali.
6. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle manifestazioni per le quali viene concesso; per gli stessi deve essere richiesto l'intervento del Comune con le modalità stabilite dal presente regolamento.
7. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa.

Art. 17

1. Gli interventi di assistenza e sicurezza sociale del Comune sono principalmente finalizzati:
 - a) alla protezione e tutela del bambino;
 - b) alla protezione e tutela dei minori e dei giovani in età evolutiva;
 - c) all'assistenza, protezione e tutela degli anziani;
 - d) all'assistenza, sostegno e tutela dei cittadini inabili;
 - e) alla promozione dell'inserimento sociale, scolastico e lavorativo di soggetti disabili ~~handicap~~ati;
 - f) alla prevenzione di forme di assistenza a persone e famiglie che si trovano momentaneamente in particolari condizioni di disagio economico e sociale, finalizzando gli interventi alla normalizzazione delle situazioni eccezionali affrontate ed al reinserimento sociale e produttivo delle persone assistite.
2. per conseguire tali finalità il Comune provvede:
 - a) all'attivazione delle istituzioni comunali che saranno previste dallo statuto, preposte a realizzare gli obiettivi individuali dal precedente comma;
 - b) al sostegno, valorizzazione e sviluppo delle altre istituzioni pubbliche e private che, senza fine di lucro, abbiano per scopo ed operino concretamente per realizzare gli interventi di cui al precedente comma;
 - c) alla valorizzazione e sviluppo delle forme organizzate di volontariato che abbiano per fine e concretamente operino per realizzare gli interventi di cui sopra;
 - d) ad interventi diretti in tutti i casi nei quali, per l'urgenza o per la particolare condizione dei richiedenti, non sia possibile avvalersi delle istituzioni ed associazioni di cui alle lettere precedenti.

Art. 18

1. Nel bilancio annuale il Consiglio comunale determina le risorse da destinare ai fini di assistenza e sicurezza sociale e le ripartisce, in appositi, specifici capitoli per gli scopi individuali nel primo comma dell'art. 17 e tenuto conto di quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 12.
2. Nella relazione previsionale e programmatica il Consiglio comunale stabilisce gli interventi che saranno realizzati attraverso i soggetti indicati nel secondo comma del precedente articolo 17, sia attraverso la loro specifica individuazione motivata dalla attitudine del soggetto a realizzarli, sia attraverso indirizzi espressi alla Giunta per organizzare forme coordinate d'intervento dei diversi soggetti al fine di conseguire al miglior livello di efficacia le finalità previste.
3. Le istituzioni comunali costituite per operare nel settore possono essere preposte dalla Giunta a svolgere l'azione di coordinamento e guida dei programmi d'intervento, alla cui attuazione esse partecipano con le risorse ed i mezzi di cui dispongono.

Capo VII ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO
--

Art.19

1. Gli interventi del comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono finalizzati alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani.
2. Il Comune interviene inoltre a sostegno di associazioni, gruppi ed altri organismi aventi natura associativa che curano la pratica da parte di persone residenti nel Comune di attività sportive amatoriali e di attività fisico- motorie ricreative del tempo libero.
3. Alle società ed organizzazioni che curano esclusivamente la pratica dello sport professionistico possono essere concesse, *quando ricorrono particolari motivazioni relative al prestigio e all'immagine della comunità, agevolazioni per l'uso di impianti e strutture di proprietà comunale con esclusione, in ogni caso di sovvenzioni e finanziamenti sotto qualsiasi denominazione, a carico del bilancio comunale.*
4. Il Comune può concedere contributi una- tantum alle società ed associazioni di cui al comma 1 e 2 per l'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possono concorrere alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità
5. Gli interventi di cui ai comma precedenti sono disposti con l'osservanza delle procedure, modalità e condizioni di cui ai precedenti capi II, IV e V.

Art. 20

1. La concessione a condizioni agevolate dell'uso di impianti ed attrezzature di cui al comma 3 del precedente art. 19, è regolata mediante apposita deliberazione adottata dal competente organo comunale e da convenzione dallo stesso approvata e stipulata con il soggetto che utilizza i beni suddetti. La convenzione deve prevedere idonee garanzie per quanto concerne la manutenzione e conservazione delle strutture affidate e l'esclusione di qualsiasi responsabilità da parte del Comune per l'uso delle stesse.
2. Nel caso che l'impianto o struttura sia utilizzata con accesso del pubblico, lo stesso sarà consentito, sempre sotto la responsabilità del soggetto utilizzatore, quando la Commissione Provinciale per i locali di spettacolo abbia concesso il proprio nulla- osta, copia del quale dovrà essere immediatamente trasmessa al comune.

Capo VIII SVILUPPO ECONOMICO

Art. 21

1. Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei settori economici di maggior rilevanza o tradizione, sono esercitate mediante interventi rivolti in particolare:
 - a) al concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del comune, sia al di fuori di esso, quando accolgano una significativa partecipazione delle attività esercitate nel Comune;
 - b) al concorso per l'effettuazione di iniziative collettive di promozione e pubblicazione dei prodotti locali, quando l'adesione alle stesse sia aperta a tutte le aziende operanti nel settore aventi sede nel comune e la partecipazione effettiva rappresenti almeno il 60% delle aziende predette;
 - c) Al corso per manifestazioni ed iniziative qualificati per l'immagine della comunità e del suo patrimonio ambientale, artistico e storico, delle produzioni tipiche locali, che abbiamo per fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio comunale;
 - d) a contributi per la realizzazione di opere ed interventi per favorire la diffusione del turismo sociale, per la costituzione di attrezzature ricettive per il turismo giovanile, ostelli, campeggi e simili;
 - e) a contributi annuali a favore delle Associazioni Pro – loco e di altri organismi volontariamente costituiti per valorizzare zone ed attività particolari esistenti nel territorio comunale.
2. Il concorso del Comune per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui al precedente comma può comprendere anche la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà comunale. La concessione è sempre subordinata alla preventiva concessione dell'agibilità dei locali da parte della competente Commissione Provinciale e non comprende l'uso, a carico del Comune, degli impianti elettrici e telefonici. Il Comune non assume alcuna responsabilità verso terzi per l'uso che viene fatto dei locali per l'organizzazione della manifestazione. Nell'atto di concessione della struttura sono espressamente riportate tutte le condizioni previste dal presente comma in mancanza delle quali la concessione non è valida.
3. **La concessione di contributi una – tantum per le finalità di cui le lettere a), b), c) e d)** del precedente primo comma avviene con l'osservanza delle modalità di cui agli articoli precedenti del presente Regolamento. Il contributo del Comune non può, in nessun caso, essere superiore al 10% dell'importo delle spese, al netto dei ricavi.
4. Gli interventi finanziari del Comune non possono essere concessi a favore di un singolo soggetto, ancorché d'importanza rilevante per l'economia e lo sviluppo della comunità.

Art 22

1. Per le richieste di contributi annuali da parte dei soggetti di cui alla lettera e) del comma primo del precedente articolo 21 si osservano le norme di cui agli artt. 14 e 12 del presente Regolamento.

Capo IX ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE

Art. 23

1. Gli interventi del Comune per sostenere le attività e le iniziative culturali ed educative di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, sono finalizzati principalmente:
 - a) a favore dei soggetti che svolgono attività di promozione culturale ed educativa nell'ambito del territorio comunale;
 - b) a favore dei soggetti che organizzano e sostengono l'effettuazione nel Comune di attività teatrali e musicali di prestigio artistico;
 - c) a favore di soggetti che effettuano attività di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche, musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio delle comunità;
 - d) a favore di soggetti non professionali che, senza scopo di lucro, promuovono scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani del Comune e di quelli di altre comunità nazionali o straniere;
 - e) a favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale convegni, mostre, esposizioni, rassegne aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, che costituiscono rilevante interesse per la comunità e concorrono alla sua valorizzazione.

Art. 24

1. La concessione dei contributi viene effettuata tenuto conto dell'effettiva rilevanza educativa e culturale sia dell'attività già svolta che di quella programmata e dell'interesse che essa riveste per la comunità locale, sia per i benefici diretti che alla stessa apporta che per il contributo qualificante con il quale concorre alla promozione della cultura.
2. *I contributi una – tantum per le finalità di cui all'art. 23, lettera e) non possono essere d'importo superiore al 30% delle spese, al netto degli incassi, risultante dal rendiconto, documentato, dell'iniziativa.*
3. Le concessioni sono effettuate con l'osservanza delle procedure e condizioni stabilite dai precedenti capi II, IV e V.

Capo X TUTELA DEI VALORI AMBIENTALI
--

Art. 25

1. Gli interventi a favore delle attività ed iniziative per la tutela dei valori ambientali esistenti nel territorio comunale, sono principalmente finalizzati:
 - a) al sostegno dell'attività di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuativa per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;

- b) alle iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
 - c) alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni ed iniziative utili per la loro protezione.
2. Gli interventi del Comune nei confronti dei soggetti e delle iniziative di cui al comma precedente sono regolati dalle norme di cui ai precedenti capi II, IV e V.

Capo XI INTERVENTI STRAORDINARI
--

Art. 26

- 1. Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno **carattere straordinario e non ricorrente, organizzate nel territorio comunale** e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità tale da giustificare, su richiesta degli organizzatori, un intervento del Comune, lo stesso può essere accordato se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari.
- 2. La concessione dell'uso temporaneo di locali, spazi strutture ed attrezzature per le iniziative e manifestazioni di cui al precedente comma avviene secondo le norme stabilite da presente Regolamento.
- 3. Si applicano, per quanto compatibili il carattere ed i tempi d'attuazione delle iniziative e manifestazioni di cui al primo comma, le norme previste dai precedenti capi II, IV e V.

Capo XII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27

- 1. Il presente Regolamento entra in vigore dal momento in cui, a seguito del favorevole esame dell'organo regionale di controllo diviene esecutivo.

Allegato A

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
(Persona Fisica)

Al Comune di _____
Settore _____

_____ I _____ sottoscritt _____ nat _____ a _____
_____ il _____ residente in _____
_____ via _____ n. _____ tel. _____
_____ cell. _____ cod. fisc. _____

CHIEDE

☐ per se stesso ed il proprio nucleo familiare;

☐ per conto di _____
nat _____ a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
tel. _____ (rapporto di parentela o altro: _____)

un aiuto di natura economica nella forma del:

☐ minimo vitale

☐ prestito sull'onore

☐ _____ ☐ _____

per poter superare la difficile condizione socio-economica in cui si è venuto a trovare a causa di:

Il _____ contributo _____ è _____ finalizzato _____ per _____ /a _____

Dichiara di aver già ricevuto nel corso dell'anno un contributo paria
euro _____

A tal fine, a conoscenza di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 48 della citata legge

DICHIARA

1. che il proprio nucleo familiare è il seguente:

Nome/Cognome	Data di nascita	Grado di parentela	Professione

Allega alla presente domanda:

☐ dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo nella forma dell'attestazione ISEE anno precedente;

☐ documentazione che attesti la situazione socio-economica del richiedente

Data _____

Firma _____

L'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COMITATI

Al Comune di _____
Settore servizi

_____ I _____ sottoscritt _____
nat _____ a _____

residente in _____ via _____
nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del _____

_____ (1)

con sede in _____ via _____, n. _____

fa istanza per ottenere la concessione di un contributo a sostegno dell'attività che(2) _____

predetto effettuerà in codesto Comune nell'anno __, nel settore _____

_____ (3)

secondo il programma allegato alla presente.

Il sottoscritto dichiara che (2) _____;

- non prosegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- non fa parte dell'articolazione politico – amministrativa di alcuna partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659;
- si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per l'attività (2) _____ dallo stesso rappresentato, per l'attuazione del programma presentato;
- Dichiara di aver ricevuto un contributo dal Comune nell'anno _____ dell'importo di euro _____
- Dichiara di organizzare manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse con valore istituzionale, che coinvolgono direttamente la comunità locale e l'Amministrazione comunale _____(indicare il tipo di manifestazione.
- L'istanza, per tale manifestazione dovrà essere corredata dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa da cui si evincono le spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa; Alla conclusione della manifestazione, i soggetti che suindicati, dovranno presentare il solo rendiconto delle spese sostenute rispetto alla manifestazione promossa, allegandovi le relative pezze giustificative.

(IL PROGETTO DOVRA' CONTENERE : TITOLO DEL PROGETTO, FINALITÀ' E OBIETTIVI, DESTINATARI, ATTIVITÀ' (descrizione sintetica delle attività), TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE, RISULTATI ATTESI:

In relazione alle finalità generali del progetto, evidenziare alcuni obiettivi concreti che ci si propone di raggiungere. Esempio: numero persone coinvolte nelle attività programmate, numero interventi realizzati,).

Allega alla presente i seguenti documenti:

1° anno di concessione:

(successivo all'entrata in vigore del Regolamento)

- copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- copia del programma di attività per l'anno in corso;
- copia dello statuto.

Per gli anni successivi:

- copia del bilancio preventivo per l'anno in corso;
- copia del programma di attività per l'anno in corso;
- rendiconto della gestione dell'anno precedente.

Li _____

(1) Denominazione dell'ente, associazione, comitato.

(2) Ente o Associazione o Comitato e denominazione.

(3) Secondo l'elencazione effettuata dall'art. 10 del Regolamento comunali

_____ (firma)

Allegato C

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO (Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

Al Comune di _____

Settore _____

___ I ___ sottoscritt _____

nat ___ a _____

residente in _____ via _____
nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del _____
_____ (1)

fa istanza per ottenere la concessione di un contributo per l'effettuazione, in codesto Comune ne periodo dal _____ al _____, della seguente manifestazione/iniziativa:

_____ (2)
secondo il programma dettagliato ed il preventivo finanziario redatto in conformità all'art. 14 del Regolamento comunale, allegato alla presente:

Il sottoscritto dichiara che (3) _____
organizzativo della manifestazione/iniziativa suddetta:

- non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
 - non fa parte dell'articolazione politico – amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659;
 - si impegna ad utilizzare il contributo, che sarà eventualmente concesso, esclusivamente per manifestazione/iniziativa sopra illustrata;
 - _____ ha ricevuto un contributo dal Comune nell'esercizio ____ dell'importo di euro _____ per manifestazione/ iniziativa avente finalità analoghe a quelle cui si riferisce la presente iniziativa;
 - dichiara che nel preventivo presentato non sono compresi oneri per le prestazioni assicurate dall'apporto dei componenti (3) _____ organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad essa collaborano nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal Comune o da altri enti pubblici o privati.
 - Dichiara di aver ricevuto un contributo dal Comune nell'anno ____ dell'importo di euro _____
 - Dichiara di organizzare manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse con valore istituzionale, che coinvolgano direttamente la comunità locale e l'Amministrazione comunale _____ (indicare il tipo di manifestazione).
 - L'istanza, per tale manifestazione dovrà essere corredata dal programma dettagliato della manifestazione o iniziativa da cui si evincono le spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa;
- Alla conclusione della manifestazione, i soggetti che suindicati, dovranno presentare il solo rendiconto delle spese sostenute rispetto alla manifestazione promossa, allegandovi le relative pezze giustificative.

(Il PROGETTO DOVRA' CONTENERE : TITOLO DEL PROGETTO, FINALITÀ' E OBIETTIVI, DESTINATARI, ATTIVITÀ' (descrizione sintetica delle attività), TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE, RISULTATI ATTESI:
In relazione alle finalità generali del progetto, evidenziare alcuni obiettivi concreti che ci si propone di raggiungere.
Esempio: numero persone coinvolte nelle attività programmate, numero interventi realizzati,).

Allega alla presente i seguenti documenti:

- programma dettagliato della manifestazione od iniziativa;
- preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali le stesse verranno finanziate;
- copia dell'ultimo bilancio approvato.

Lì _____

(firma)

(4) Denominazione dell'ente, associazione, comitato.

(5) Ente o Associazione o Comitato e denominazione.

(6) Secondo l'elencazione effettuata dall'art. 10 del Regolamento comunale